



CORTE DEI CONTI

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 4;

VISTO il D.P.R. dell'11 settembre 2020 di nomina del Presidente della Corte dei conti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per lo prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'art.1, c. 7, ai sensi del quale l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'art. 43 sulla nomina del Responsabile per la trasparenza;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in materia di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

VISTE le delibere dell'ANAC nn. 1309 e 1310 in data 28 dicembre 2016 ("*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016*");

VISTE le circolari del Ministro della pubblica amministrazione e la semplificazione, ed in particolare la n. 2/2017, relativa all'Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato e la n. 2/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE le determinazioni, le delibere ed i comunicati dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di trasparenza nelle amministrazioni pubbliche;

VISTO il proprio decreto n. 24 del 30 luglio 2021, di "*Adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2021-2023*" della Corte dei conti;

ATTESO che la Corte dei conti, pur non essendo diretta destinataria della disciplina recata dal d.lgs. n. 33/2013, ha ritenuto di adeguarsi progressivamente ai relativi principi, pur nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative ad essa riconosciute dalla

legge e dalla Costituzione, anticipando le indicazioni in tal senso contenute nella citata delibera dell'ANAC;

CONSIDERATO che il dott. Pasquale Le Noci, che ha svolto le funzioni di Responsabile della trasparenza a decorrere dal 21 giugno 2017, è stato collocato in quiescenza dal 1° maggio 2022;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n. 97/2016 ha previsto l'unificazione delle figure del Responsabile della Prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, stabilendo l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, ferma restando la facoltà di affidare ad un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza, specialmente in organizzazioni complesse ed estese sul territorio, al solo fine di facilitare l'applicazione effettiva e sostanziale della disciplina sulla trasparenza;

RITENUTO che il Responsabile della trasparenza alla Corte dei conti viene individuato quale referente dell'Amministrazione per l'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che, fra i compiti assegnati al medesimo Responsabile, rientra anche quello di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo al Nucleo di valutazione, nonché quello di verificare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato;

VISTO il decreto del Segretario generale n. 150 in data 6 maggio 2022 con il quale alla dr.ssa Maria Laura è stato conferito l'incarico di preposizione alla Segreteria della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, a decorrere dal 9 maggio 2022 e fino all'8 maggio 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Corte dei conti n. 5 in data 29 gennaio 2019, con il quale la dr.ssa Maria Laura IORIO, dirigente di II fascia, è stata confermata quale Responsabile della prevenzione della corruzione per la Corte dei conti;

PRESO ATTO dell'assenza di incompatibilità tra l'incarico di preposizione alla Segreteria della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato con i compiti attribuiti dalla norma al Responsabile della trasparenza;

SU PROPOSTA del Segretario generale;

DECRETA

1. Per quanto considerato in premessa, la dr.ssa Maria Laura IORIO, dirigente di II fascia, è nominata Responsabile della trasparenza, ferma restando la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione per la Corte dei conti.
2. Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 43 del citato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, svolge stabilmente un'attività di controllo

sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nelle più gravi fattispecie, all'ufficio per i procedimenti disciplinari il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Provvede all'aggiornamento della Sezione relativa alla trasparenza all'interno del Piano triennale di prevenzione della corruzione, prevedendo specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza, in raccordo con il Piano anticorruzione e con il Piano della Performance.

Controlla e assicura la regolare attuazione, nei limiti applicabili alla Corte dei conti, dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 33/2013, e adempie agli ulteriori obblighi di cui alla normativa in materia di trasparenza.

Assicura un continuo e sinergico svolgimento delle funzioni unitamente a quelle di Responsabile della prevenzione della corruzione.

3. Sarà cura del Segretario generale, ove ritenuto necessario, provvedere alla individuazione delle risorse umane e strumentali ai fini della costituzione di una eventuale unità organizzativa di supporto alle attività di competenza del Responsabile della trasparenza. Il personale ivi assegnato dovrà essere destinatario di specifica formazione.

4. Il presente provvedimento viene inviato all'Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza nelle amministrazioni pubbliche e pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione Amministrazione trasparente.

Dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione.

Guido Carlino